

*faragginoso, e di tutti gli indici sopra citati, l'unico veramente completo è quello dei notai. Tuttavia gli spogli sono ben fatti e gli errori sono pochi.*

#### REGIA PREFETTURA

1233, luglio 3 - 1773, febbraio 1. - N. 407

Circa la metà di queste pergamene, cioè 167, appartenevano all'archivio dei Quattro Conservatori dello Stato di Siena, istituiti da Cosimo I per vigilare sugli interessi delle Comunità dell'antico stato senese. Di esse si aveva infatti un inventario compilato nel 1728 dal sacerdote Giovan Battista Bucalossi. Le altre pergamene di questo fondo, che per contenuto non si distaccavano dalle prime, dovevano trovarsi nell'archivio di quella magistratura o forse in quello del Governatore, venendo dal palazzo del Governo in cui erano rimaste dimenticate. Come contenuto, si tratta di privilegi concessi dalla Repubblica a varie terre, e di concessioni analoghe fatte successivamente dai Granduchi. Soprattutto numerosi gli atti concernenti i comuni di Monticiano, Monterotondo e Chiusdino.

Mss., B. 30. — *È lo spoglio compilato dal Bucalossi e comprende solo 167 pergamene. Per gli altri si hanno solo delle schede incomplete e inutilizzabili.*

#### R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI

1244, giugno 2 - 1795, novembre 6. - N. 1309

Nel XIII secolo il beato Andrea Gallerani fondava la Casa dei Poveri, detta della Misericordia, come ospizio e ospedale di pellegrini. Nel 1408 il comune di Siena ottenne dal pontefice di poter trasformare questa pia istituzione in Casa della Sapienza, per ospitarvi gli studenti forestieri venuti a compiere i loro studi nell'Uni-